

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **63****12/2017**

Internationaler Tag gegen die Korruption

09.12.2017

Anlässlich des Internationalen Tages gegen die Korruption veröffentlicht das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) einige Daten zu diesem Thema, die im Rahmen der 2016 durchgeführten Umfrage zur Sicherheit der Bürger gesammelt wurden.

**3,1% der Südtiroler Haushalte waren
in Korruptionsvorfälle involviert**

Es wird geschätzt, dass 3,1% der Südtiroler Familien (7,9% auf nationaler Ebene) mindestens einmal im Leben mit Forderungen nach Geld, Gefälligkeiten oder Sonstigem konfrontiert waren bzw. Geld oder Geschenke als Gegenleistung für Gefälligkeiten oder Dienstleistungen gegeben haben. Berechnet auf die letzten drei Jahre beläuft sich der Wert auf 0,7% der Haushalte.

Der Gesamtindikator sowie die Indikatoren des Gesundheitssektors (0,9%) und des Bereichs Arbeit (0,8%) machen Südtirol zu einer der Regionen Italiens mit der geringsten Verbreitung des Phänomens, mit Ausnahme des Bereichs öffentliche Ämter (1,4%).

Giornata internazionale contro la corruzione

09.12.2017

In occasione della giornata internazionale contro la corruzione, l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) pubblica alcuni dati relativi al fenomeno raccolti nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini condotta nel 2016.

**Il 3,1% delle famiglie altoatesine è
stato coinvolto in eventi corruttivi**

Si stima che il 3,1% delle famiglie altoatesine (il 7,9% a livello nazionale), almeno una volta nella vita, abbia dovuto affrontare richieste di denaro, favori o altro oppure abbia dato denaro o regali in cambio di favori o servizi. Il valore, se riferito agli ultimi tre anni, riguarda lo 0,7% delle famiglie.

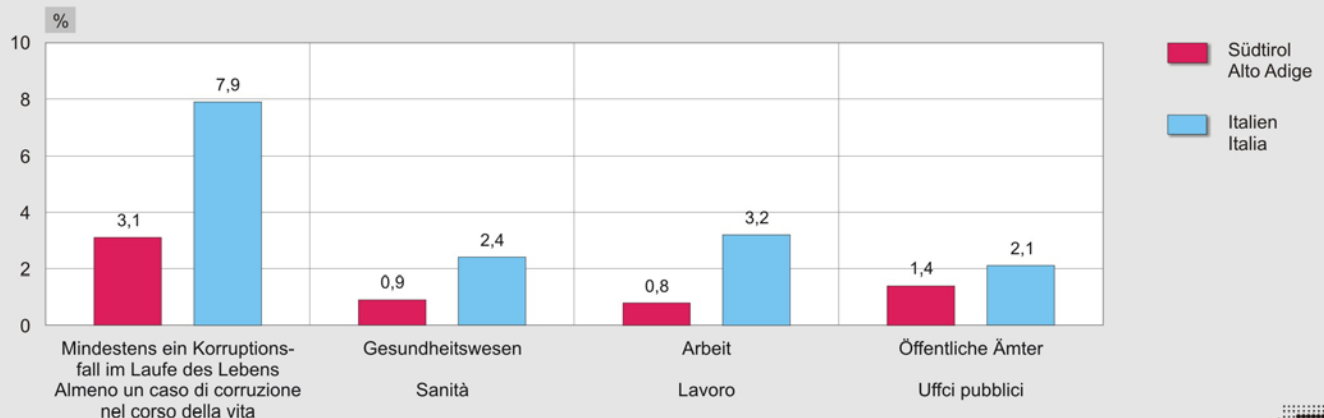
L'indicatore complessivo, così come quello relativo ai settori della sanità (0,9%) e del lavoro (0,8%), posizionano la provincia di Bolzano tra le regioni italiane con la minor diffusione del fenomeno, ad eccezione del settore degli uffici pubblici (1,4%).


Haushalte, die im Laufe ihres Lebens mit Forderungen nach Geld, Gefälligkeiten oder Sonstigem konfrontiert waren bzw. Geld, Geschenke oder anderes als Gegenleistung für Gefälligkeiten oder Dienste gegeben haben - 2016

Prozentwerte

Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi, nel corso della vita - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - sr 

Ein besonders interessanter Fall - obwohl er formell nicht als Korruption definiert werden kann - betrifft die Aufforderung eines Arztes, eine erste Visite gegen Bezahlung in seiner Privatpraxis durchzuführen, und die anschließende Weiterführung der Behandlung über den öffentlichen Dienst. Berücksichtigt man auch die Forderungen nach zusätzlichem Geld, Geschenken oder Gefälligkeiten von Seiten eines Arztes, eines Krankenpflegers oder eines anderen Bediensteten des Gesundheitsdienstes zwecks Gewährung bzw. Beschleunigung der Dienstleistung oder Unterstützung, steigt der Anteil der Südtiroler Haushalte, die in Korruptionsvorfällen im Gesundheitswesen involviert waren, auf 4,4%. Auf nationaler Ebene ist der entsprechende Anteil höher (11,0% der Haushalte).

Un caso particolarmente interessante, anche se non formalmente definibile come corruzione, riguarda la richiesta di effettuare una visita a pagamento nello studio privato del medico prima di accedere al servizio pubblico per proseguire con le cure. Se a questo tipo di richiesta si aggiungono le richieste di denaro extra, regali o favori da parte di un medico o di un infermiere o di altro personale sanitario per ottenere o velocizzare il servizio o l'assistenza, la percentuale di famiglie altoatesine coinvolte in eventi corruttivi in ambito sanitario sale al 4,4%, valore che a livello nazionale è superiore e riguarda l'11,0% delle famiglie.

5,6% der Südtiroler kennen jemanden, von dem Geld, Gefälligkeiten oder Geschenke als Gegenleistung für Güter oder Dienstleistungen gefordert wurden

Il 5,6% degli altoatesini conosce qualcuno a cui è stato richiesto denaro, favori, regali in cambio di beni o servizi

5 Südtiroler von 100 kennen unter ihren Freunden, Verwandten, Kollegen jemanden, der in mindestens einem Bereich einem Korruptionsversuch ausgesetzt war, und zwar 2,9% im Gesundheitswesen, 2,1% in der öffentlichen Verwaltung und 1,2% in den Bereichen Sozialwesen, Bildung und Arbeit.

5 altoatesini su 100 conoscono, tra i loro amici, parenti, colleghi, qualcuno che ha ricevuto una richiesta corruttiva in almeno un settore e, più nello specifico, il 2,9% nella sanità, il 2,1% negli uffici della pubblica amministrazione e l'1,2% nei settori assistenza, istruzione e lavoro.

Auch hier liegt der Gesamtindikator weit unter dem gesamtstaatlichen Durchschnittswert (13,1%) und dem Indikator jener Regionen Italiens, die von diesem Phänomen besonders betroffen sind, wie zum Beispiel Apulien (32,3%) und Latium (21,5%).

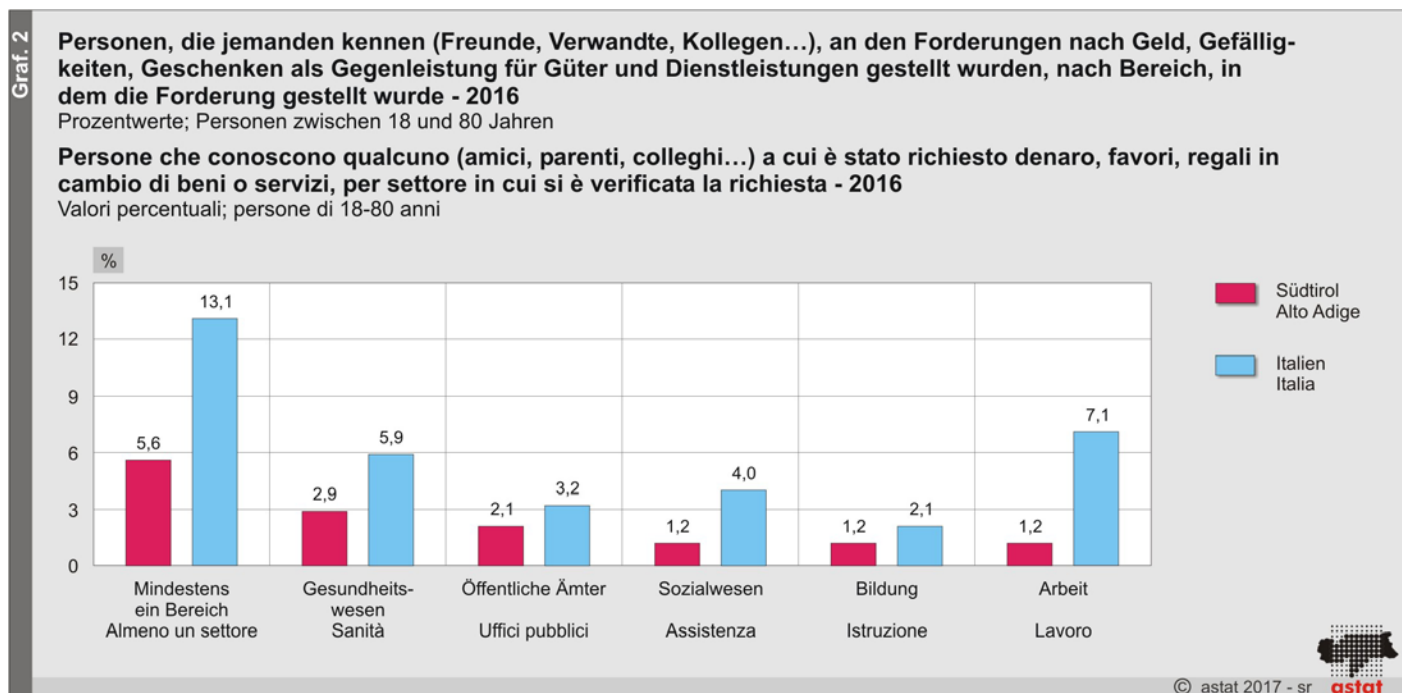
Anche in questo caso l'indicatore complessivo è di gran lunga inferiore al valore medio nazionale (13,1%) e a quello delle regioni italiane che sono particolarmente colpite dal fenomeno, come ad esempio la Puglia (32,3%) e il Lazio (21,5%).

Die Werte für Südtirol sind in allen untersuchten Sektoren niedriger als der nationale Wert. Der größte Unterschied ist im Bereich Arbeit zu verzeichnen (5,9 Prozentpunkte), während in den Bereichen Bildung und öffentliche Ämter der Wert unseres Landes näher am gesamtstaatlichen Wert liegt. Der Unterschied liegt hier bei ungefähr einem Prozentpunkt.

2,9% der Südtiroler, die derzeit arbeiten bzw. in Vergangenheit gearbeitet haben, haben in ihrem Arbeitsumfeld „Tauschgeschäfte“ erlebt, die sie für illegal oder unangemessen erachtet haben.

I valori riferiti alla provincia di Bolzano sono inferiori rispetto al valore nazionale in relazione a tutti i settori considerati. In particolare, lo scarto più cospicuo è registrato nel settore lavoro (5,9 punti percentuali), mentre nell'ambito dell'istruzione e degli uffici pubblici il valore provinciale è più in linea con il valore nazionale. La differenza è, infatti, nell'ordine di un punto percentuale.

Il 2,9% degli altoatesini attualmente occupati o che hanno lavorato in passato ha assistito, nel proprio ambiente di lavoro, a scambi che ha considerato illeciti o inappropriati.



14,7% der Südtiroler kennen jemanden, der persönlich empfohlen wurde

Die Schätzung des Prozentsatzes der Begünstigten - ausgedrückt durch den Proxy-Indikator für die Personen des Bekanntenkreises, die mindestens einmal persönlich empfohlen wurden - erreicht in der Provinz Bozen den Wert von 14,7%. Dieser Anteil liegt weit unter dem nationalen Durchschnitt (25,4%) und ist der niedrigste aller Regionen Italiens.

Es sei allerdings angemerkt, dass die Antwort auf die gestellte Frage sowohl von subjektiven Faktoren im Zusammenhang mit dem Befragten selbst als auch vom Grad der gesellschaftlichen Öffnung und Akzeptanz gegenüber diesem Phänomen abhängen kann.

Il 14,7% dei residenti in Alto Adige conosce qualcuno che è stato raccomandato

La stima della percentuale dei raccomandati, espresso dall'indicatore proxy relativo alle persone conosciute che sono state raccomandate almeno una volta, raggiunge, in provincia di Bolzano, il valore del 14,7%. Tale quota, di gran lunga inferiore al valore medio nazionale (25,4%), è anche la più esigua tra le altre regioni italiane.

Va comunque ricordato che la risposta alla domanda posta può variare, oltre che da fattori di natura soggettiva in capo al rispondente, anche dal livello di apertura e accettazione sociale del fenomeno.

Tab. 1

Personen, die jemanden kennen, der empfohlen wurde, nach Art der Dienstleistung/Gefälligkeit, nach Region - 2016

Prozentwerte; Personen zwischen 18 und 80 Jahren

Persone che conoscono qualcuno che è stato raccomandato per tipo di servizio/favore richiesto per regione - 2016

Valori percentuali; persone di 18-80 anni

	Mindestens eine Empfehlung Almeno una raccomandazione	Ein Arbeitsplatz Un posto di lavoro	Eine Lizenz, eine Genehmigung, eine Konzession Una licenza, un permesso, una concessione	Eine Begünstigung im Sozialwesen Un beneficio assistenziale	Zulassung zu Schulen oder Versetzung Ammissione a scuole o promozioni	Aufhebung von Geldstrafen oder Sanktionen Cancellazione di multe o sanzioni	Begünstigung in Gerichtsverfahren Essere favorito in cause giudiziarie	
Piemont	19,6	16,6	3,3	4,0	2,6	3,1	1,1	Piemonte
Aosta	20,0	16,9	5,2	4,0	1,7	4,0	1,9	Valle d'Aosta
Lombardei	16,8	14,0	3,4	3,5	3,0	4,5	0,9	Lombardia
Südtirol	14,7	12,7	6,8	5,2	3,1	2,7	***	Prov. di Bolzano
Trentino	22,6	17,8	7,3	5,7	1,8	4,3	1,6	Prov. di Trento
Venetien	26,7	22,9	12,4	8,2	4,1	7,0	1,1	Veneto
Friaul-Julisch								Friuli-Venezia
Venetien	22,2	19,9	4,8	2,8	3,6	5,0	0,8	Giulia
Ligurien	24,0	20,6	6,6	5,8	2,1	7,2	1,1	Liguria
Emilia Romagna	29,1	23,8	8,3	5,7	5,1	6,0	1,3	Emilia Romagna
Toskana	24,7	20,7	6,2	3,9	4,8	7,3	1,5	Toscana
Umbrien	29,6	26,3	11,1	6,8	7,5	8,5	1,2	Umbria
Marken	24,0	21,6	7,7	6,3	5,5	4,9	1,5	Marche
Latium	33,7	29,9	8,6	7,3	8,5	11,2	1,4	Lazio
Abruzzen	29,4	25,7	11,7	9,1	5,5	7,9	5,3	Abruzzo
Molise	27,1	21,8	12,2	12,9	6,9	10,4	4,7	Molise
Kampanien	23,5	18,9	8,3	7,2	6,1	7,0	3,6	Campania
Apulien	41,8	34,3	10,8	20,4	6,1	22,2	5,4	Puglia
Basilikata	36,2	31,8	16,9	14,9	8,0	9,3	2,1	Basilicata
Kalabrien	16,6	13,9	7,1	5,4	4,8	5,6	2,4	Calabria
Sizilien	22,3	20,2	6,8	4,8	5,2	5,1	1,7	Sicilia
Sardinien	36,6	30,5	11,9	9,6	7,0	12,3	1,5	Sardegna
Italien	25,4	21,5	7,5	6,8	4,9	7,5	1,9	Italia

*** Angabe mit relativem Stichprobenfehler über 35%
Dato con errore campionario relativo superiore al 35%

Die Gründe, warum in Südtirol wie auch im restlichen Italien auf eine persönliche Empfehlung zurückgegriffen wird, betreffen die Arbeit, den Erhalt einer Lizenz, Genehmigung oder Konzession, die Inanspruchnahme einer Begünstigung im Sozialbereich, die Zulassung zu einer Schule bzw. die Versetzung in die nächste Klasse sowie die Aufhebung von Geldstrafen oder Sanktionen. Sehr niedrig und mit einem sehr hohen Stichprobenfehler (über 35%) behaftet sind die Angaben zu den Empfehlungen im Justizbereich.

Sowohl im Bezug auf den Gesamtindikator als auch hinsichtlich der Empfehlungen im Bereich Arbeit liegen die Werte Südtirols weit unter dem nationalen Durchschnitt. In beiden Fällen beläuft sich der Unterschied auf etwa 10 Prozentpunkte. Für die Aufhebung von Geldstrafen oder Sanktionen scheinen die Südtiroler wesentlich weniger auf die persönliche Empfehlung zurückzugreifen als die Bürger der anderen Regionen Italiens. In den anderen untersuchten Bereichen hingegen entsprechen die Werte Südtirols in etwa jenen des gesamten Staatsgebiets.

I motivi per cui anche in Alto Adige, come nel resto d'Italia, si è ricorsi alla raccomandazione sono quelli del lavoro, dell'ottenimento di una licenza, di un permesso o di una concessione, per usufruire di un beneficio assistenziale, per l'ammissione a scuola o per essere promossi e per la cancellazione di multe o sanzioni. Molto basso ed affetto da un errore campionario molto elevato (superiore al 35%) il dato relativo alle raccomandazioni in ambito giudiziario.

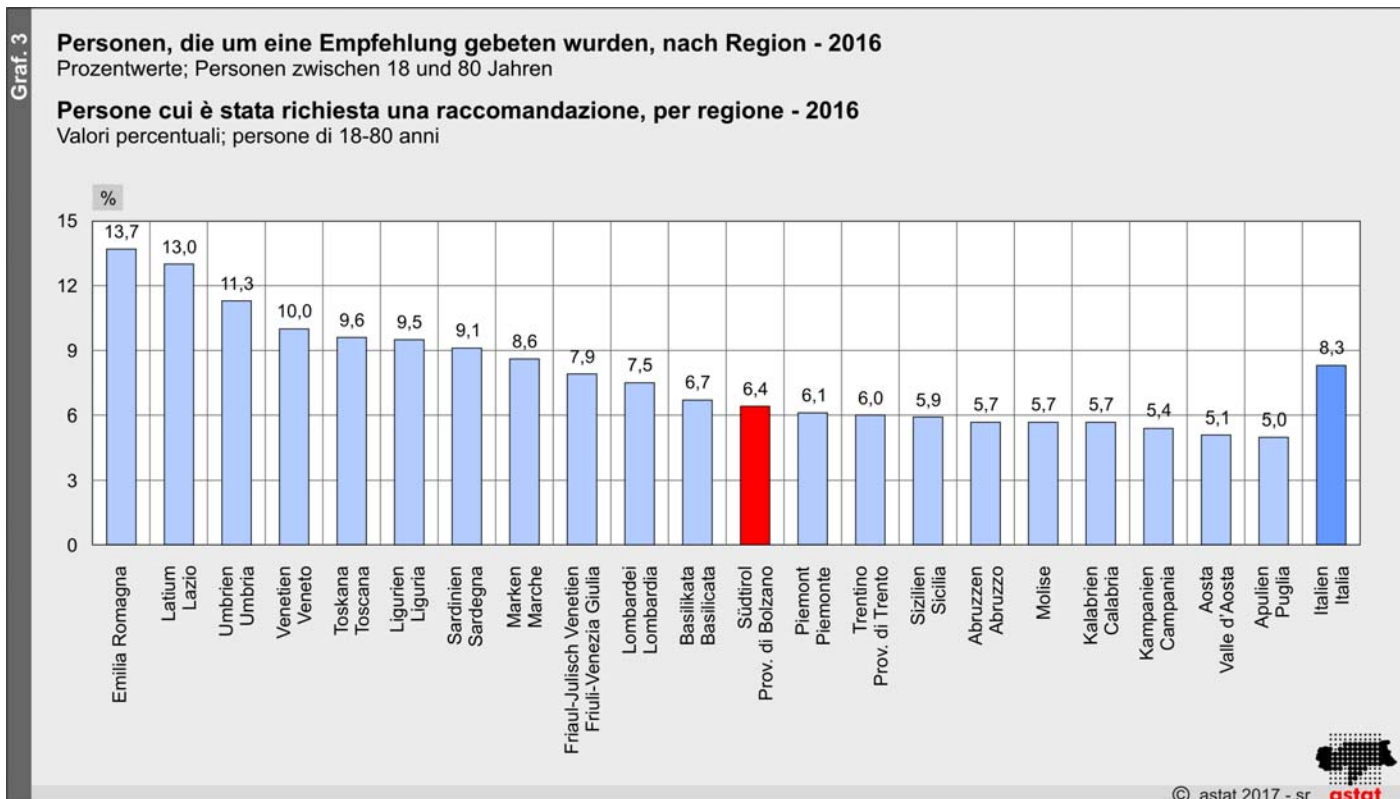
Sia in termini di indicatore complessivo che per quanto riguarda le raccomandazioni in ambito lavorativo, la provincia di Bolzano è caratterizzata da valori molto più bassi rispetto alla media nazionale; si tratta, in entrambi i casi, di circa 10 punti percentuali di differenza. Per la cancellazione di multe o sanzioni sembra che gli altoatesini ricorrano significativamente meno, rispetto ai connazionali che vivono nelle altre regioni italiane, all'uso della raccomandazione. Per le raccomandazioni negli altri settori considerati, invece, la situazione altoatesina è pressoché in linea con la situazione generale del Paese.

6,4% der Südtiroler wurden direkt um eine persönliche Empfehlung gebeten

Il 6,4% degli altoatesini ha ricevuto direttamente richieste di raccomandazione

Man nimmt an, dass Ersuchen um persönliche Empfehlungen in Südtirol etwas weniger oft vorkommen als im nationalen Durchschnitt (8,3%) und deutlich seltener als in jenen Regionen, in denen es sich - gemäß den im Rahmen der Erhebung gewonnenen Daten - um eine weiter verbreitete Praxis handelt, wie z.B. Emilia Romagna (13,7%), Latium (13,0%), Umbrien (11,3%) und Venetien (10,0%).

Le richieste di raccomandazione si stima siano leggermente inferiori al valore medio nazionale (8,3%) e significativamente inferiori rispetto alle regioni in cui la pratica è, sulla base dei dati di indagine, più diffusa, quali Emilia Romagna (13,7%), Lazio (13,0%), Umbria (11,3%) e Veneto (10,0%).



Anmerkung zur Methodik

Die Erhebung zur Sicherheit der Bürger wurde auf gesamtstaatlicher Ebene im Zeitraum Februar-Juni 2016 vom Istat durchgeführt. In Südtirol wurde sie vom Landesinstitut für Statistik betreut und betraf eine Stichprobe von 1.821 Einheiten. Die Grundgesamtheit besteht aus den in Südtirol ansässigen Haushalten und deren Mitgliedern, die mehr als 14 Jahre alt sind.

Im Rahmen dieser Erhebung wurde ein zusätzlicher Vordruck eingeführt, um das „Phänomen Korruption“ zu untersuchen. Ziel war es, erstmals eine Schätzung der in Korruptionsvorfällen involvierten Haushalte zu erstellen. Die Fragen zur Korruption wurden Personen zwischen 18 und 80 Jahren gestellt.

Nota metodologica

L'indagine sulla sicurezza dei cittadini, condotta a livello nazionale dall'Istat, in provincia di Bolzano è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto provinciale di statistica nel periodo compreso tra febbraio e giugno 2016 su un campione di 1.821 unità. L'universo di riferimento è costituito dalle famiglie residenti e dai componenti che le compongono di età superiore ai 14 anni.

Nell'ambito della stessa indagine è stato introdotto un modulo specifico per studiare il fenomeno della corruzione con l'obiettivo, per la prima volta, di fornire una stima delle famiglie coinvolte in dinamiche corruttive. Le domande sulla corruzione sono state rivolte alle persone di età compresa tra i 18 e gli 80 anni.

Bei der Umfrage wurde die gemischte Erhebungstechnik CATI-CAPI angewandt.

Das Stichprobendesign sah ein einstufiges Verfahren für Haushalte mit Festnetzanschluss vor, während für Haushalte ohne Festnetzanschluss ein zweistufiges Verfahren angewandt wurde: Dabei stellten die Gemeinden die erste Stufe der Schichtung dar, die Haushalte innerhalb dieser Gemeinden die zweite.

La tecnica di rilevazione utilizzata è stata mista: CATI-CAPI.

Il disegno di campionamento è stato ad uno stadio stratificato per le famiglie che possedevano il numero di telefono fisso mentre per quelle senza telefono fisso è stato adottato un campionamento a due stadi, con unità di primo stadio i comuni e unità di secondo stadio le famiglie.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Francesco Gosetti (Tel. 0471 41 84 25)

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a
Francesco Gosetti (tel. 0471 41 84 25)

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).